

COVID: CONFUTURISMO, “CON STOP SCI A RISCHIO 2,4 MILIARDI”

25 Novembre 2020



ROMA – “La permanenza dell’obbligo di chiusura degli impianti nei comprensori sciistici, attualmente previsto dal Dpcm del 3 novembre, genera effetti fortemente penalizzanti per tutta la filiera turistica e le attività collegate in quanto, di fatto, azzerava i flussi di turismo bianco con una perdita stimata della spesa in quelle aree – tra alloggio, ristorazione, impianti sciistici, shopping, intrattenimento e servizi vari – pari a circa 2,4 miliardi di euro solo nell’arco alpino tra dicembre e marzo. Cifra a cui si deve aggiungere anche la mancata spesa per l’acquisto di accessori, abbigliamento e attrezzature per lo sci e l’ulteriore perdita di spesa complessiva derivante dalle altre località sciistiche del nostro Paese”.

È quanto si legge in una nota di Confturismo-Confturismo sugli effetti economici sull’economia dell’arco alpino derivanti dalla chiusura degli impianti sciistici, che parla di “una situazione di forte preoccupazione per imprese e lavoratori del settore, soprattutto in vista delle prossime festività natalizie, che corrono il rischio di vedere compromessa la stagione invernale, che rende necessario e urgente un ‘coordinamento neve’, anche a livello europeo. In condizioni di normalità – prosegue la nota – il numero di presenze turistiche complessive atteso nello stesso periodo in quell’area, inteso come numero di notti a destinazione, è di circa 20 milioni. Cifra che contempla anche il numero dei turisti presso le seconde case di proprietà ed esclude gli ‘escursionisti’, cioè coloro che vanno e vengono in giornata senza pernottare”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

“E anche nell’ipotesi di una riapertura degli impianti, conclude Confturismo, sempre tenendo conto delle restrizioni alla mobilità dei turisti sia per l’ingresso dai confini nazionali sia per lo spostamento tra Regioni/Aree del Paese, verrebbero a mancare oltre 12 milioni di notti a destinazione pari ad una perdita stimata di spesa di almeno 1,7 miliardi di euro.

Iscrizione al ROC n. 26362 - P. IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli